



Commissione Consiliare "Economia e Affari Generali"

Verbale seduta del 13 febbraio 2024

Alle ore 19,15 del giorno 13 febbraio 2024 presso la Sede comunale, in sala Giunta Comunale, in via Grandi n.15, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Economia e Affari Generali", convocata in data 09/02/2024 con avviso prot. n. 8606, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione in sede/da remoto	Note -entra/esce alle ore -si collega/si scollega alle ore
1	CATTANEO FEDERICO	X		<i>in sede</i>	
2	MAZZOLA PIETRO	X		<i>in sede</i>	
3	TIANO WALTER	X		<i>in sede</i>	
4	MONTINI ARNALDO	X		<i>in sede</i>	
5	SCIRPOLI MICHELE	X		<i>in sede</i>	
6	BOATTO FRANCESCO	X		<i>in sede</i>	Entra alle ore 19,25
7	PAPALEO ANNUNZIATO ORLANDO	X		<i>in sede</i>	
8	GHIONI ALBERTO	X		<i>in sede</i>	Entra alle ore 19.28
9	TORRACA UMBERTO	X		<i>in sede</i>	
	Presenti	9			

Partecipano inoltre alla seduta in presenza:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Antonella Maria Caniato;
- Il Funzionario Responsabile del Servizio Entrate Tributarie Catasto e Patrimonio Roberto Ferrari che svolge anche le funzioni di Segretario verbalizzante

Il Presidente accertato che la Commissione è validamente costituita invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1) Approvazione verbali delle sedute del 16 novembre 2023 e 27 novembre 2023;

Non essendoci osservazioni si dà atto dell'approvazione dei verbali

2) Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario – PEF 2024-2025

3) **Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2024**

I punti due e tre vengono illustrati insieme in quanto strettamente correlati.

Il dott. Ferrari illustra PEF 2024-2025 precisando che nel 2023 ARERA esce con adeguamento regime tariffario e introduce modifiche per correggere molti valori, aggiornando indice istat e introducendo un coefficiente che compensa aumento di costi.

Il presupposto di ARERA è che colui che gestisce appalto è anche colui che decide le tariffe e le applica. Sono state date indicazioni e criteri uniformi nazionali in modo da controllare i costi applicati dai gestori e poter quindi controllare l'operato.

ARERA nel metodo ha posto un indicatore (n.d.r. limite di crescita tariffario) per cui il gestore non puoi aumentare la tariffa oltre a quello che esce dalla formula.

La formula prevede diversi coefficienti; aumento istat, coeff di recupero di produttività, coeff di qualità e il perimetro gestionale

Il consigliere **Papaleo** chiede come si tiene conto di eventuali nuove costruzioni.

Il dott. **Ferrari** evidenzia che il Comune svolge anche il ruolo di ente territoriale competente (ETC) e verifica i PEF dei gestori. Quando dichiarato dal singolo gestore deve rappresentare quanto previsto dal contratto di appalto per cui è nell'ambito della gestione dell'appalto che si verifica il servizio e l'eventuale miglioramento di qualità o di ampliamento del perimetro gestionale, con conseguente aumento di costo.

L'elaborazione del PEF per i Comuni è un puro esercizio in quanto l'esito va poi riparametrato rispetto al costo effettivo del Comune che è invece rappresentato dal contratto di appalto. Ne deriva che il valore calcolato in base al metodo tariffario ARERA viene poi riparametrato e ne viene data informazione anche in relazione (pag. 22 relazione)

Il consigliere **Ghioni** entra alle 19.28

Al fine di verificare il rispetto del limite di crescita bisogna confrontare il PEF con quello dell'anno precedente. Primo anno avevamo un limite dell' 1,6%, nel 2022 sono stati introdotti criteri per l'impatto del d.lgs 116 che ha riclassificato i rifiuti e quindi abbiamo previsto un incremento massimo del 3% (n.d.r. l'incremento effettivo è stato del 2,97%), nel 2023 invece l'incremento massimo previsto era dell'1,6% (n.d.r. l'incremento applicato è stato dello 0,34%) . Il nuovo metodo tariffario aggiornato per gli anni 2024-2025 ha introdotto un nuovo coefficiente (CRI) che permette un aumento ulteriore del 7% riconducibile alla dinamica dei prezzi dei fattori di produzione.

Il limite di alla crescita delle tariffe per l'anno 2024 è pertanto pari al 9,6% mentre per l'anno 2025 è pari al 2,6%.

Va precisato che nel PEF oltre ai costi indicati dai gestori (AMSA ed Econord) sono inseriti anche i costi del Comune (spese di bollettazione, costi del personale, IVA, e quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che possono essere applicati fino all'80% degli importi stanziati a bilancio). Per quanto attiene proprio al FCDE per l'anno 2024 sono stati inseriti €.250.000 mentre per il 2025 €.350.000 somme ampiamente inferiori al limite dell'80% del FCDE (n.d.r. il FCDE di riferimento ha un valore compreso tra €.846.635 e €.847.984 – pag.21 della Relazione).

Si evidenzia uno "zoccolo duro" di morosità nonostante il buon riscontro dell'attività di coattivo.

Il consigliere **Boatto** chiede quali siano le categorie maggiormente esposte

Il dott. **Ferrari** precisa che non è stato fatto un riscontro e un'analisi di questo tipo

Il consigliere **Ghioni**, chiede se sia possibile fare questa analisi

Il dott. **Ferrari** ipotizza un'analisi almeno della tipologia di utenza (domestica o non domestica).

Proseguendo nell'illustrazione si precisa che il PEF elaborato con il metodo ARERA debitamente rettificato in base ai costi dell'appalto porta ad un importo complessivo di 6.853.585,00 da cui ne consegue un incremento medio tariffario di circa il 9% sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche.

Il consigliere **Boatto** chiede se l'incremento sia rapportato all'aumento effettivo di costo.

Il dott. Ferrari conferma che i costi sono effettivamente aumentati e poiché il metodo ARERA parte dei costi di due anni recedenti sono stati introdotti alcuni criteri proprio per consentire di costruire un PEF più veritiero e rispettoso dell'aumento del costo reale.

Il consigliere **Papaleo** chiede se queste delibere incideranno sul bilancio 2024.

Il dott. **Ferrari** precisa che ci sarà una variazione di bilancio che adeguerà gli importi sia di spesa che di entrata in base al PEF.

Dall'anno 2024 viene introdotto da ARERA un fattore di perequazione che è un importo in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI e che è finalizzato alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti e per le agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

In particolare l'importo previsto è di 0,10 €/utenza per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti e 1,50 €/utenza per le agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. Al momento non è ancora chiaro cosa si intenda per utenza.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, alle ore 19,53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Roberto Ferrari



Firmato digitalmente da:
Roberto Ferrari
Dipendente
Firmato il 08/03/2024 08:10
Seriale Certificato: 989146520626854547
Valido dal 01/03/2023 al 23/03/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

IL PRESIDENTE

Walter Tiano

Firmato digitalmente da

Walter Tiano

CN = Tiano Walter
SerialNumber =
TIMT/TNMT/576H10L3192
C = IT
Data e ora della firma: 08/03/2024
12:26:44

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)